

Plasa 2010: news audio

Redazionali\_20 Audio - Redazionali 21 settembre 2010

CONDIVIDI Con Facebook Con Twitter Con Google+ Con LinkedIn

Cominciamo, senza ulteriori giri di parole, a segnalare le novità più importanti dal mondo dell'audio dal 2010, con già detto non sono tantissime le news sensazionali, ma ecco un'ampia selezione per voi

Vi rimando all'articolo introduttivo per avere una visione generale del mercato e di questa edizione della fiera londinese.

Nexo



Probabilmente Nexo presentava il prodotto più interessante della fiera e, quartomano, uno dei più venduti. Si tratta del nuovo monitor (di fatto il primo vero monitor da palco di Nexo) denominato 45" N12, un monitor che in un certo senso rivoluziona l'ascolto sul palco portando i benefici della tecnologia del line array in un monitor progettato per gli ascolti dal vivo.

Il monitor ha una forma triangolare (o a V e propria fetta di formaggio) e può essere configurato in più unità fino a formare un array girato con una dispersione di 360°.

Anche non considerando i vantaggi della direzionalità negli ascolti di palco (tutti da verificare anche se probabilmente molti...) il monitor è costruito in modo da ottenere una qualità senza compromessi e può vantare dei dati misurati certamente interessanti.

Nel video sopra in esclusiva per ZioGiorgio la spiegazione dettagliata

Info: www.nexo.fr

Martin Audio

Il nuovo Martin Audio MLA Multicellular Loudspeaker Array ha debuttato nella sua veste ufficiale nel Regno Unito al Plasa Show, dove i visitatori hanno potuto vedere il sistema che l'azienda definisce: "Una nuova era e un nuovo standard per le tournée", aggiungendo: "MLA offre un suono eccezionalmente coerente fino a oltre 150metri. Con un pubblico di 2.000 in teatro, oppure 20.000 posti in uno stadio, o 100 mila in una mega-festa, MLA trascura il mix del fonico con precisione, forza e chiarezza non possibile in precedenza".

L' lancio arriva al termine di un tour di due mesi che ha visto il sistema MLA in azione in tutta Europa con i Fettes Brot (compresa la Lanxess Arena da 15.000 posti di Colonia) e il suo debutto a Londra i Tunes Festival alla Roundhouse. Il sistema si è inoltre affermato negli States, in tour con l'artista country vincitore del Grammy Award, The Zac Brown Band L'R & D Director Jason Baird di Martin Audio spiega "Il nostro obiettivo primario con MLA doveva essere progettare un sistema per gli utilizzi quotidiani e permettere di diffondere il mix a tutto il pubblico con precisione, coerenza e riproducibilità. Sulla base dei risultati sorprendentemente coerenti che abbiamo avuto durante il debutto nel tour tedesco del sistema, e anche ora con il tour di Zac Brown Band negli Stati Uniti, siamo ancora più convinti che MLA sia un prodotto che cambia le regole del gioco".

MLA è al di là di qualsiasi cosa io abbia mai provato", ha dichiarato Jeffrey Cox, VP di Martin Audio. "Dopo aver trascorso tutto il tempo in tour sperimentando la coerenza di copertura audio sorprendente di MLA, e l'immagine stereo ampia, posso onestamente dire che con MLA tutto cambia: è il nuovo standard per il live-sound".



Il risultato di molti anni di ricerca e sviluppo, MLA ha un formato multi-cellulare ha sei celle individuali in ciascun diffusore, ognuna con il proprio DSP integrato e il proprio amplificatore di potenza. Un array di 24 celle è formato da 144 celle, e il software di progettazione del sistema Display 2.0 di Martin Audio calcola automaticamente i filtri FIR per ogni cella e una rete audio ad anello ridondante (U-NET) scarica le impostazioni in ogni cabinet. Il software U-NET di Martin offre un controllo in tempo reale e il monitoraggio di tutto il sistema.

L'impianto è dotato di una eccezionale risposta in frequenza e alta SPL su tutta l'area del pubblico; una pressione molto elevata (140 dB di picco, per ogni cassa @ 1m), l'ottimizzazione automatica della matrice, sia fisicamente (angoli) e elettronica (DSP), un computer di controllo e monitoraggio di tutto il sistema, e il controllo totale dell'impianto audio per ogni cassa @ 1m.

Al Plasa 2010 Martin Audio ha anche presentato anche il nuovo MLK attivo, un subwoofer sospeso in grado di fornire una potenza massima di 1500W @ 1m, e i downfill MLD - in mostra per la prima volta - come componenti di un sistema gestito dal controller dedicato e hub di rete Merlin 4 in / 10-out. L'input audio è analogico, AES3 o U-NET.

Info: www.martin-audio.com

Midas

Molto interessante la linea di mixer "ibridi" proposta da Midas, la nuova serie VeniceF. Con questi nuovi mixer l'azienda, con una grande tradizione di mixer analogici e negli ultimi anni anche digitali, unisce parte delle due tecnologie in un prodotto che va ad occupare l'unica nicchia di mercato rimasta ancora squadrata: l'ibrido.

La serie VeniceF proposta nelle configurazioni da 16, 24 e 32 canali è composta da mixer analogici ma con un interfacciamento digitale su ogni canale di ingresso e su bus di uscita: questo apre ad un'ampia gamma di applicazioni che non sono solo quelle di avere in in-out analogiche. E' possibile anche collegare un computer remoto e sfruttare la potenza di calcolo dello stesso per creare un rack di effetti virtuali.

Presto un approfondimento dedicato.

Particolare non dissimulabile è che la nuova linea VeniceF costerà esattamente come la "vecchia" che non aveva l'opzione firmware...

Info: www.midasconsoles.com



HK Audio

Nel video sopra, nella seconda parte, è possibile anche vedere il sistema modulare proposto da HK Audio.

Elements è un sistema rivoluzionario formato da sei "elementi" differenti, assemblabili e configurabili in vario modo con la possibilità di realizzare piccoli impianti di sonorizzazione in configurazione mono fino a sistemi più potenti adatti a locationi medio-piccole.

Info: www.hkaudio.com

Avid - Digidesign

Avid ha annunciato al Plasa l'imminente uscita della versione 3 della celebre linea di schede audio, dedicate all'home studio.

Mbox: Ogni scheda appartiene alla serie (Mbox, Mini e Mbox Pro) sarà ovviamente accompagnata da software audio proprietario Pro Tools nella versione LE disponibile sia su piattaforma Mac che PC e corredato dai vari plug-in in bundle.

Tra le novità più interessanti la riprogettazione totale dello chassis in design di alluminio - che cambia notevolmente anche l'immagine e il design rispetto al passato - nuovi circuiti di conversione, un soft-clip integrato un riverbero incluso, un accordatore e un bottone denominato Pro Tools multi funzione assegnabile a varie funzioni e dedicato al controllo dell'unità.

MBox sarà anche compatibile con la maggior parte degli altri sistemi di produzione audio sul mercato e dotata dei driver per gli stessi (Logic, Live, Record, Reason, Fruity Loops, Cubase, Nuendo, Sonar etc.)

Info: www.digidesign.com

Yamaha

Yamaha, pur avendo lasciato i molti estimatori con l'amaro in bocca, causa mancata uscita dell'atteso mixer digitale nuovo, ha presentato diverse novità interessanti.

Quella che abbiamo ritenuto più "ghiotta" è il nuovo sistema UNiOn. Rappresenta una soluzione di rete estesa che integra i mixer digitali della società e gli stage box con una serie di prodotti di terze parti. Sulla base della topologia ad anello ridondante EtherSound ES100, UNiOn può combinare funzionalità di mix, processing per altoparlanti, amplificazione di potenza, effetti, funzioni DSP plug-in di terze parti, distribuzione audio, routing, registrazione e altro ancora.

Accetta i componenti di una vasta gamma di produttori come Teqas, Neutrik, Waves, Axi-Tra e Steinberg.

Il sistema UNiOn offre una qualità audio molto elevata, ottimizza i metodi di distribuzione nel dominio digitale con ogni segnale che passa dai convertitori A/D e D/A una sola volta. Il sistema offre preamplificatori microfonici e la conversione a 24 bit A/D e D/A, circuiti di clock digitali stabili, architettura periferica a 32-bit, piattaforma DSP a 58-bit fissi, schemi di clock digitale e sistema di alimentazione dedicato.

UNiOn ha un livello 0dBFS per tutti i moduli di uscita del sistema, eliminando così ogni eventuale differenza di livello fra i moduli.

I sistemi di output sono offerti come sottosistemi, che collegano direttamente al network, con tutte le connessioni su un semplice pannello di accesso frontale. I componenti possono essere collegati ovunque in qualsiasi ordine, con ritorni multipli con una qualsiasi impostazione della larghezza di banda della rete.

Il nuovo sistema supporta anche 48 canali di registrazione via rete su computer Windows come standard, senza necessità di alcun hardware aggiuntivo.

I componenti Ethernet non-audio comprendono Video over Ethernet, DMX e Arnet, mentre le interfacce utente basate su Ethernet includono sistemi wireless che utilizzano computer portatili e notebook. Inoltre, la connettività su CobraNet e Dante, OptoCore, Rocket e Aviom, più i formati di connessione punto-punto come MADI e LightViper sono supportati anche attraverso schede di interfaccia di terze parti.

Sotto i riflettori e esposto agli sguardi dei curiosi anche StageMix per Apple iPad. Utilizzata insieme alla console di missaggio digitale M7CL48-ES di Yamaha, consente ai tecnici del palco di misurare l'audio sul palco in modalità wireless, risparmiando molto lavoro ed eliminando gran parte dell'elemento congetturale dal processo.

StageMix utilizza la funzionalità WiFi integrata dell'iPad (802.11 ab/g/n) per controllare direttamente il modello M7CL48-ES, tramite un punto di connessione wireless collegato alla console di missaggio mediante il cavo Cat5. Non sono necessari computer fisserni.

Con un'interfaccia grafica intuitiva e il comando multitaltouch con semplici gesti dell'iPad, è possibile misurare facilmente l'audio del palcoscenico, anche se la console di missaggio si trova nella posizione front of house.

StageMix consente all'utente di controllare fader dei canali di ingresso, ON/OFF, EQ parametrici e cue del canale. Sends on Faders, fader di mix master, ON/OFF, EQ parametrici e cue. Last Cue/Mix Cue Mode, Clear All Cues ed EQ grafici. I parametri di missaggio visualizzabili includono meter e nomi dei canali di ingresso, nomi dei mix bus/matrix, meter dei mix bus e meter di ingresso e uscita.

In mostra allo stand Yamaha anche la serie di altoparlanti DSR.

La serie include i modelli DSR112, DSR115, DSR215 e DSR118W, tutti con un nuovo amplificatore di potenza di classe D, progettato da Yamaha, e di elaborazione dinamica multibanda D-Contour che fornisce controllo dinamico intelligente e garantisce intelligibilità costante ai livelli di output bassi e alti.

Info: www.yamahacommercialaudio.com

Allen & Heath

Allen & Heath ha presentato al Plasa 2010 il nuovo mixer per registrazione GS-R24. Progettato in special modo per gli studi di registrazione, ma non solo, questo mixer è una console analogica di alto livello, grazie alle funzioni chiave nel mixer dei preamplificatori e degli equalizzatori, combinati con la scelta dell'interfaccia, dei fader motorizzati per gestire le automazioni e controller MIDI per interfaccersi con la propria DAW.

Il primo modulo interfaccia disponibile è una Firewire 832 + 32 canali che ha anche una connettività ADAT ottica.

Allen & Heath ha anche presentato gli ultimi sviluppi per quanto riguarda i mixer digitali iLive, incluso l'hardware I/O e le schede per l'audio network Dante e RockNet.

Info: www.allen-heath.co.uk

Outline

Mini-COMP.A.S.S. Imode, il sistema compatto d'ultima generazione, ha fatto conquistare un Innovation Award all'azienda Bresciana.

La novità è stata quella di aver alloggiato un vero computer "embedded" con tanto di web server e sofisticati servizi di rete, per un controllo definibile "senza confini".

Battezzata appunto "Imode", questa innovativa piattaforma in continua evoluzione (proprieta' Outline) rappresenta il vertice tecnologico aziendale sotto lo specifico settore dell'informatica applicata ai sistemi di altoparlanti.

Il sistema incorpora tutto. Nessun software, matrice, DSP, amplificatore o quant'altro è richiesto nel mezzo della catena audio, con evidenti vantaggi in termini di costi e praticità. Mini-COMP.A.S.S. Imode assicura un'altissima qualità audio (24bit/192kHz) - la più elevata oggi disponibile - e fra le molte caratteristiche chiave offre filtri FIR nonché filtri IIR con risoluzione fino a 64 bit, un tempo di "delay" fino a 2 secondi per ogni canale (operando normalmente sempre soltanto con una matrice), ma anche un doppio elaboratore di dinamiche (peak/RMS), a garanzia dell'affidabilità.

Novità anche per la serie EIDOS che a Londra è stata presentata nella sua veste definitiva.

La serie è formata da 5 modelli equipaggiati rispettivamente con altoparlanti da 10", 12" e 15", un sub con doppio altoparlante da 15" e un sub con singolo 18".

La sagoma di tutti i cabinet ha permesso l'impiego anche come monitor da palcoscenico. I modelli a gamma estesa - EIDOS 10, EIDOS 12, EIDOS 15 - sono a due vie e incorporano un crossover passivo realizzato con una componentistica di prim'ordine (bobine a bassissima resistenza e condensatori in polipropilene metallizzato).

Info: www.outline.it

Link

Nuova versione del sistema di trasporto digitale DCLink per l'azienda romana che presenta la prima Stage Box abilitata con il multi-protocollo DanteTM.

La soluzione Dante™ della Audinate, fornisce un network audio digitale auto-configurante "plug-and-play" che utilizza protocolli IP standard, quindi compatibile con i comuni Switcher già presenti sul mercato.

Dante™ rappresenta una soluzione scalabile che lavora sia a 100Mbps che a 1Gigabit Ethernet, e in combinazione con l'esclusiva possibilità di configurazioni ibride analogico - digitale, il Link, offre all'utente finale un sistema di distribuzione in grado di migliorare la qualità audio e semplificare il setup.

"Il contributo di DanteTM ottimizza notevolmente le capacità di trasporto audio del nostro sistema rendendolo al tempo più flessibile", afferma Marco Piroamoli, Presidente della Link, "e siamo certi dei benefici che Dante™ può offrire al mercato".

Info: www.linkitaly.com

Flare Audio

Flare Audio ha presentato una selezione di nuovi prodotti, incluso il discusso (e discutibile) sistema Stealth Array X4, pensato per essere una nuova tipologia di diffusore audio che combina le tecnologie del Point Source con quelle dei Line Array in una veste speaker hi-end.

Progettato in due parti (X4H e X4L), il sistema multi-funzionale e multi-formato può, con due casse per lato e due dei suoi sub CF-182, fornire audio di alta qualità per un pubblico da 250 a 500 persone. Stealth Array può essere quindi dimensionato fino a 2000 metri per lato in sistemi da grandi dimensioni, tutto contenendo da piccoli elementi del peso di 74kg (X4H) e 45kg (X4L), con dimensioni di 1260mm x 450mm.

Il sistema è alimentato da amplificatori Lab gruppen PLM10000G e PLM14000, controllati dal noto processore Lab gruppen Lake.

Stealth Array X4H ospita una tecnologia brevettata che permette di montare una tromba da 8" e componenti speciali da 1" per le alte frequenze. Il design accorda la gamma di frequenze alte e medio-alte su un piano orizzontale di ogni elemento, in modo da controllare la segmenti di 22,5 gradi orizzontali per volta. Il sistema può essere configurato in una varietà di modi per adattarsi a diverse applicazioni, inclusa la formazione "dual standard flying", simile ad un line array per grandi eventi, con 14 elementi in alto sospesi come un line array e i 6 elementi inferiori montati come point source con incrementi di 22,5 gradi per ogni coppia. L'effetto risultante, dice Flare, è "il miglior sistema point source per le sezioni front e mid del pubblico, e copertura tipo line array per il resto degli spettatori".

La compagnia aggiunge che "il complesso e dettagliato progetto delle guide d'onda per le alte frequenze elimina i problemi di fase in condizioni di vento".

Per i setup più ridotti, gli elementi funzionano da point source, ognuno con una dispersione di 90 gradi orizzontali per 22,5° verticali.

Quello che lascia perplesso è la dimensione di un singolo modulo che sembra più essere un insieme di casse che gli altri produttori similmente tengono separate...

Info: www.flareaudio.com

Line 6

Line 6 ha portato al Plasa la sua quarta generazione di microfoni digitali wireless della gamma XD-V. La casa dichiara che questo sistema, lanciato nel 2008, permette prestazioni wireless di alto livello, semplicità e ottima qualità del suono su qualsiasi palco in tutto il mondo.

Le tecnologie esclusive di Line 6 DCL (Digital Channel Lock) e PDP (Proprietary Data Placement) sono associate contro ogni tipo di interferenza audio, con un incremento notevole dell'affidabilità anche in ambienti ostili alle radio frequenze.

Il sistema è progettato per essere anche ed essere già funzionante, solamente selezionando il canale desiderato.

Trasmette a 2.4GHz e promette una risposta in frequenza da 10kHz-20kHz (-2.5 dB), una dinamica superiore a 120dB (A weighted) (XD-V >15 dB), ottima risposta sui transienti e performance digitali a 24 bit.

La trasmissione del segnale è garantita senza degrado tra 3 e 100 metri. I trasmettitori e ricevitori sono costruiti in metallo resistente e policarbonato per durare di più e sono fatti per sopravvivere anche ai tour più estenuanti.

Info: www.itline6.com

Hall Stage

Hall Stage ha annunciato al Plasa la distribuzione per il Regno Unito, l'Europa e il Medio Oriente degli acouStac® acoustiC rollers & banners del produttore statunitense PPO Inc. Il sistema acouStac® consiste in un specie di striscione di tessuto, variabile, che viene srotolato da un arrotolatore indipendente con il "Sound Absorption Coefficient by Reverberation Room Method" (ASTM C423-07).

AcouStac Systems® viene offerto come uno strumento per i professionisti del design per affrontare spazi che hanno più requisiti acustici, sia per il live che per il recording.

Info: www.acoustacorp.com

XTA

Il pannello blu frontale dei processori audio a rack XTA è molto familiare a tutti coloro che frequentano eventi live. Al Plasa la compagnia ha deciso di alzare il profilo presentando lo sviluppo del nuovo DPS48.

Il DPS48 Dynamic Audio Processor, accolto con gioia dai professionisti dell'audio, combina il meglio delle linee XTA per arrivare alla soluzione audio più potente della casa: "Sei tu puoi pensare al DP548 come ad un DP48 sotto stereo!", dicono alla XTA per spiegare l'upgrade che vede il modulo precedente migliorato con un equalizzatore a 28 bande, 8 eq parametrici e delay su ogni input; high pass, low pass, nove parametrici, delay e combinazione di due limiter D-Max su ogni uscita.

Su ogni input ci sono anche tre bande di equalizzazione dinamica e un compressore variabile su ogni output con pieno controllo di ratio, soglia, attacco e rilascio.

Inoltre, questo processore mixer prevede un routing a matrice di ogni input verso ogni output o il mix di in-out e memorie con una equalizzazione dinamica richiama direttamente dal software AudioControl. Un nuovo masterpiece della casa.

Info: www.xta.co.uk

DigiCo

Le nuove DigiCO Little Red Box e Little Blue Box sono due "scatole" che in modo rapido e semplice aumentano le possibilità di connessioni dei console DigiCo.

Con la piccola rossa è possibile connettere un D-Rack o un MADI Rack (Digi-Rack o Mini-Rack) a due console SD9, la blue invece connette una SD9, D-Rack e MADI console (SD8, SD7 o D-Series). La console principale controlla tutti i guadagni, come anche le uscite su rack, mentre la console secondaria agisce come un rack e riceve sia FOH o monitor. Il sistema di tracciamento di guadagno può essere attivato quando è necessario.

Un pratico interruttore SPLIT MADI consente di decidere se si vuole spilitare un D-Rack o uno degli altri rack DigiCo. Su una SD9 le connessioni sono generalmente limitate a 32 ingressi e 16 uscite. Collegando un Digi-Rack permette a tutti i 58 I/O di operare ed è quindi un modo di espandere la capacità I/O di una SD9. La Little Red Box è alimentata via USB, con una seconda porta USB che funge da "thru", cioè non vi è alcuna perdita di connessioni disponibili.

La Little Blue Box permette di collegare un SD9, D-Rack e MADI console (SD8, SD7 o anche una serie D), condividendo così un D-Rack tra due o tre console. Il SD9/MADI switch permette di selezionare tra la SD9, o qualunque console è collegato al connettore MADI per controllare il D-Rack. L'uscita ausiliaria RX è stata progettata per essere la ridondante su una SD8 o SD7. In alternativa, potrebbe essere spilitata con un SD9 utilizzando una connessione CAT5 e una coppia di MADI per il SD8, che potrebbe poi a sua volta essere usata per un registratore o un'altra console. Anche la Little Blue Box è alimentata via USB, con una seconda porta USB che funge da thru.

Info: www.digico.org

Apex

Apex presentava due interessanti nuovi modelli appartenenti all'attirante nuova linea chiamata Intelli-X-series, erede della Intelli-series e della SL-series.

Si tratta di due processori per P.A. denominati Intelli-X-26 (2 in e 6 out) e Intelli-X-48 (4 in e 8 out) entrambi con processore interno a 192 KHz per garantire una qualità audio di alto livello.

Entrambi sono stati concepiti per avere un'interfaccia intuitiva e utilizzabile in maniera immediata sia per controllar scope parametri sia per creare sistemi network più complessi in studi ed arene.

Gli strumenti che può fornire sono quelli adatti al audio system management quali EQ, Compressori, Crossover, matrici tutti con possibilità di operare da 44.1 KHz fino a 192 KHz.

Ricca la dotazione di connessioni I/O che possono essere selezionate (a coppie) per essere tutte analogiche otre tutte digitali nel formato AES3/EBU.

Ma la cosa che abbiamo considerato interessante è il menu sul pannello frontale che ci appare ricco di icone molto comprensibili e con lettere e numeri molto grandi, in particolare tutti altro che sekundario per un uso lieve della macchina.

Per leggere poi tutte le funzioni dei nuovi processori di Apex vi rimandiamo alla pagina del produttore.

Info: www.aphex-audio.eu

Soundcraft

Due marchi molto attivi negli ultimi anni con stand sempre molto formati di vista.

Il nuovo piccolo Si Compact di Soundcraft è un mixer D piccolo formato destinato ad un mercato entri leve che appare veramente focalizzato e ottimizzato nella sua fascia di prezzo. Come ci spiega nel video Danilo Meroni (product specialist per AudioNetworking) si tratta di un mixer dall'estrema semplicità e pensato per offrire un'interfaccia assolutamente intuitiva e semplice (le funzioni basilari) con preservando la qualità dei prodotti Soundcraft.

I controlli dei channel strip è effettivamente quello che di più colpisce (e lo semplificato) abbiamo visto negli anni. Abbiamo praticamente il tasto set/cue del canale per attivare le varie funzioni che sono controllabili con tasti chiari e ben posizionati, tanto da rendere quasi superfluo il pur presente display. Molto comoda anche l'ormai fetus caratteristica di Soundcraft (di derivazione Studer...) di colorare in maniera diversa i fader a seconda della loro assegnazione di controlli.

Sempre da Soundcraft le nuove stage box a trasporto digitale compatte appositamente studiate per i sistemi come Vi e Si Series.

Il sistema base, in quattro moduli di unità rack, offre 32 canali in 8 canali Out, 8 canali digitali AES/EBU e due slot di espansione per lo standard Studer D21m I/O cards. Le cards di espansione offrono connettività con i più importanti standard di trasporto digitale quali CobraNet, Aviom, Ethersound, ADAT.

Info: www.soundcraft.com

RSG (by Roland)

Da RSG la novità più interessante era S-MADI REAC Bridge, un controller di protocollo REAC to MADI bidirezionale.

Questo dispositivo consente il collegamento tra qualsiasi sistema/mixer audio digitale che supporti il protocollo MADI, e i tutti i prodotti RSGs, e in particolare basati sul REAC, come i sistemi di Personal Monitoring M-48, i Digital Snakes, e le console V-Mixer, rimanendo in dominio digitale.

Ancora una volta, cosa assolutamente apprezzata dal pubblico (e da noi stessi), una band live suonante dal vivo, mixer accessi e funzionanti e postazioni per il monitorino in cuffia tramite l'ormai noto sistema M-48. Purtroppo questa volta non abbiamo avuto tempo sufficiente per "spillolare" con le apparecchiature RSG ma altri ci hanno pensato per noi...

Info: www.rolandssystemsgroup.net

Dynacord

Allo stand Dynacord la grande novità per il Plasa 2010 era la terza generazione dei suoi poveri mixer con la linea chiamata appunto PowerMate 3

Il progetto si basa ancora una volta sull'ottimizzazione dell'ingombro e del peso conservando una grande potenza sul modulo dell'amplificatore di uscita.

Le nuove features riguardano anche e soprattutto una implementazione a livello della struttura dei bus di uscita, in particolar modo in relazione alla presenza di un'interfaccia USB on board che fornisce 4 in e 4 out digitali.

Tra le altre funzioni anche un filtro studiato appositamente per le voci, sei aux bus, nuovi preamplificatori microfonici a basso rumore di fondo, filter low-cut e 11 bande di equalizzatore grafico.

PowerMate 3 è anche fornito di un modulo effetti composto da due sezioni separate di effetti, esibibili ed usabili in maniera di tutto indipendente tra di loro con una 100 preset formati dalla fabbrica e studiati per il live sound. Dato più interessante è la presenza di 20 "user bank" configurabili sul mixer tramite la visualizzazione in un luminoso display OLED).

L'amplificatore di potenza integrato, in classe D, è in grado di erogare 1000 Watt per canale su 4 Ohm.

Info: www.dynacord.com

Adam Hall

Audac R2 è un distributore audio multizona dalle caratteristiche interessanti derivate dal fatto che è in grado di soddisfare un grande bacino di utenza avanzata e non. In particolare è indicato sia per applicazioni commerciali larga scala sia per uso "domestico" per soluzioni più piccole e semplificate. Il tutto è basato su un potente processore DSP in grado di provvedere a tutte le funzioni visualizzate in un'interfaccia assolutamente intuitiva, in effetti la "battaglia" nel settore si gioca proprio su questo campo...

Info: www.adamhall.com

SADIE

La workstation audio digitale SADIE viene molto utilizzata da circa 18 anni nel broadcast, mastering, post-produzione e nelle applicazioni di registrazione di musica e video tanto c'è una novità interessante per quanto riguarda il nuovo software nella versione 6.1.

Fino ad ora gli utenti hanno avuto bisogno di un hardware proprietario SADIE per lavorare con il software, ma con la nuova versione, possono accedere a tutta la velocità, alla potenza e alla flessibilità di SADIE con qualsiasi computer con Microsoft Windows e con hardware audio ASIO compatibile, così come con l'hardware esistente delle piattaforme di SADIE.

Info: www.sadie.com

EAW

EAW introduce la serie JF: un diffusore sufficientemente compatto ma con componentistica di qualità. Tutti i modelli, a due vie, sono equipaggiati con componenti in neodimio. In particolare il modello JFNT possiede un amplificatore da 1500 Watt, TEAW Focus processing, e un software remoto accessibile tramite il protocollo proprietario U-Net network.

la serie KF è ancora più compatta della precedente e vanta diffusori tre vie disegnati e concepiti per offrire il miglior rapporto qualità e peso. Altra caratteristica importante è quella che il cabinet stesso è stato concepito per essere utilizzato con una grande varietà di accessori in modo da rendere tutti i prodotti della linea KF adatti a diverse installazioni.

Anche la serie QX è "votata" maggiormente al settore dell'installazione. Rappresenta la soluzione ideale proposta da EAW in quelle situazioni dove è richiesta una precisa diretti e sufficiente potenza. Tutti i diffusori sono modelli full-range con all'interno una tromba per le frequenze medio alte e late e un 12" dedicato alla gamma bassa.

Info: www.eaw.com

d&B audioteknik

Al Plasa anche il nuovo B4-SUB, che può contare sull'apporto del sistema PSP (anziché DSP), che sta per Plywood Signal Processing (Elaborazione "Lignea" del Segnale). Ecco la spiegazione migliore fornita da D&B stessa: "Il DSP viene normalmente utilizzato per ottenere il necessario sfasamento al variare della frequenza, richiesto dalla configurazione cardioidica, e che necessita ovviamente di un proprio canale di amplificazione dedicato. Quello di riuscire ad ottenere lo stesso risultato nel dominio passivo, ossia esclusivamente attraverso il particolare progetto del cabinet, è da sempre un argomento liquidato come improbabile. In pratica Matthias ha utilizzato una configurazione passa banda, insieme ad un woofer dalle caratteristiche uniche, e ad un inusuale schema di aperture, per ricreare acusticamente ciò che solitamente viene fatto nel dominio digitale utilizzando un DSP. Il brevetto è stato registrato ed è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Brevetti Statunitense, per i fanatici della tecnologia!"

Ne risentiremo parlare...

Info: www.dbaudio.com

Shure

Shure presentava per la prima volta in Europa il nuovo sistema di personal monitoring PSM 900. Si tratta di un sistema wireless di fascia alta e che si avvale di trasmissione RF per il trasporto dei segnali.

Oltre alle caratteristiche "classiche" di un sistema wireless di alta qualità possiede il sistema, che a noi è apparso decisamente interessante, denominato CueMode che permette al forico di palco di monitorare differenti stage mix di diversi monitori trovando un bottone. In pratica è possibile l'ascolto di qualsiasi monitor mix da un singolo bodypack (20 in totale).

Quando il ricevitore PDR è utilizzato in CueMode può